



Project PD A2: *In vitro veritas*

<i>Course type</i>	Project	<i>Semester</i>	Winter semester 2011/12
<i>Credit points</i>	22	<i>Project room</i>	F4.01

Project description

<i>Module</i>	Product Design	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecturer</i>	Prof. Kuno Prey	<i>Scientific field</i>	ICAR/13
<i>Lecture hours</i>	90	<i>Credit points</i>	12
<i>Office hours</i>	F4.01 – su appuntamento		

Il vino è buono e fa bene – quando viene consumato e gustato con consapevolezza.

Durante il percorso del progetto analizzeremo i vari contenitori per la conservazione, il trasporto, il servire, il degustare e gustare i vini. Il materiale trattato sarà il vetro che approfondiremo nei laboratori e con gli esperti di Vetroricerca. È prevista la visita al Museo del vino di Caldaro, di cantine di piccole e grandi dimensioni e di visite ad aziende che lavorano il vetro. Come ospiti nel progetto sono previsti esperti enologi, della ristorazione e del mondo dei viticoltori.

Obiettivo finale del progetto è riuscire a creare nuove forme e nuovi modi per gustare i vini e dare più risalto alla loro qualità e nonché sviluppare una maggiore consapevolezza nel consumo.

Ci eserciteremo con molti schizzi e realizzeremo disegni costruttivi a mano in scala 1:1. Costruiremo modelli con tecniche analogiche e con materiali poveri sfruttando anche le potenzialità delle strumentazioni del rapid prototyping. Nelle officine di Vetroricerca cercheremo poi di trasformare i modelli in prototipi di vetro con la tecnica del vetro soffiato libero o in stampo.

In vitro veritas è un progetto che richiederà un'intensa partecipazione e che si propone di favorire la capacità di lavorare in modo indipendente.

<i>Module</i>	Digital Modelling	<i>Teaching language</i>	English
<i>Lecturer</i>	Simone Simonelli	<i>Scientific field</i>	INF/01
<i>Lecture hours</i>	60	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	F4.01.b		

Revolutionary Surfaces.

Let's watch for a while wine's market most common objects.

The plainest glasses, jugs and decanters have constant longitudinal sections on all the 360°.

This because of their production and design process.

In CAD environment this kind of objects are created by revolving surfaces techniques. Students will discover, thanks to Digital Model Making course, virtual modelling techniques that are useful to design and produce wine's market most common shapes.



Students during the course will try to reach several goals suggested by the teacher:

- analog analysis of the most common sections of wine's market common objects.
- analog and digital reproduction of the studied sections.
- virtual modelling of the design projects through NURBS and PARAMETRIC techniques.
- model making through analog and digital techniques, in order to have a better shape control.
- mould prototypes experiments, in order to understand production process.

<i>Module</i>	Antropologia culturale	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecturer</i>	Carmelo Marabello	<i>Scientific field</i>	M-DEA/01
<i>Lecture hours</i>	30	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	20 – F4.01.b		

In vitro veritas? Una lettura antropologica.

L'antropologia si occupa di pratiche, di orizzonti di senso, abitudini: sulle tracce del vero si definisce come critica della cultura, forma peculiare di osservazione dei mondi che ci circondano e in cui abitiamo. Bere liquidi è un'attività biologicamente essenziale: bere del vino è un'attività culturale, un agire complesso che rintracciato storicamente ci racconta molto dell'umano e delle sue vicende. Se il bere è una forma culturale, la storia del vino s'intreccia allora con la storia della sua produzione e del consumo, con una storia di tecniche e di materiali, di simboli e necessità, di concetti e aggettivi, di qualità e qualificazioni. Bottiglie, bicchieri, decanter, ci introducono, nel segno della trasparenza del vetro, a gradazioni del colore, percezioni di calore, impugnature, steli, codici delle forme e delle funzioni dei contenitori, della storia culturale del vino e del vetro. Dai rituali religiosi alle pratiche di consumo, alle strategie d'identità culturale- il bere bene, il lusso, la cultura slow food, la scelta di consumi di vini biologici- il vino e il vetro ci restituiscono culture locali e globali, esperienze di luoghi e di tempi, forme sociali e simboliche di investimento e divertimento. Come si beve? Cosa si beve quando si beve insieme? In quale trasparenza di un bicchiere e in quale forma del bere ci intratteniamo? Di che vetro e di che verità parliamo?

Exam procedures

<i>Project exam</i>	1 exam – 22 CP
<i>Exam language</i>	Italiano

Tipo di esame: Presentazione del lavoro di progetto.

Durata dell'esame: Ogni candidato avrà a disposizione max. 15'.

Oggetto dell'esame: Il proprio lavoro svolto nel progetto e nelle materie integrate.

Ogni candidato presenterà il suo lavoro attraverso elaborati grafici, un modello, fotografie e un testo sintetico. Saranno oggetto di valutazione il percorso progettuale, il risultato finale e tutti i materiali consegnati.

La presentazione del progetto sarà pubblica.

Materiali da consegnare: quattro giorni prima della data dell'esame dovranno essere consegnati



all'assistente di progetto i seguenti elaborati:

- disegni costruttivi in scala 1:1,
- modello di proporzioni o modello funzionale in scala 1:1,
- 3 foto che mettano in risalto le caratteristiche del progetto (formato 10cm x 15cm, 72 dpi, RGB, jpg e 300 dpi, CMYK, tif),
- breve testo sintetico dove viene spiegato il progetto (max. 500 battute, doc o rtf),
- PDF con la documentazione delle ricerche effettuate e del percorso di progetto.

La consegna puntuale di tutti i materiali oggetto dell'esame è fondamentale per l'ammissione all'esame stesso.

Criteri di valutazione

La qualità e la chiarezza della ricerca, la creatività e l'originalità del design concept, la qualità e la chiarezza del percorso progettuale, dello sviluppo e della realizzazione del progetto come la professionalità e la coerenza della presentazione e della documentazione.

Contribuiranno alla valutazione finale anche l'iniziativa e l'impegno personale nella ricerca e nello studio e la partecipazione al progetto ovvero la continuità, l'attenzione e la curiosità dimostrata.

Voto

Nuovo ordinamento (270): il voto risulterà dalla media ponderata fra il voto di progetto, della prima e quello della seconda materia integrata; 22 CFU.



Project VC B1: Links oder rechts? – Design für eine Orientierung im Raum

<i>Course type</i>	Project	<i>Semester</i>	Winter semester 2011/12
<i>Credit points</i>	22	<i>Project room</i>	F4.06

Project description

<i>Module</i>	Visuelle Kommunikation	<i>Teaching language</i>	Deutsch
<i>Lecturer</i>	Christian Upmeier	<i>Scientific field</i>	ICAR/13
<i>Lecture hours</i>	90	<i>Credit points</i>	12
<i>Office hours</i>	F4.06.a – Wednesday 8.30–10.30		

Es braucht nur ein paar Steine, von Menschen für Menschen am Wegrand aufeinandergeschichtet, um stellvertretend darauf hinzuweisen: hier lang, hier ist die Abzweigung. Orientierungszeichen sind Sprache im Raum. Eine Sprache, deren Bedeutung uns oft nur durch Vorwissen verständlich ist. Wir achten auf sie, um uns im Raum zurechtzufinden. Wir übersehen sie, wenn wir den Weg, den wir wählen, schon kennen. Orientierungszeichen können geheim sein, wie in Türpfosten gekratzte Gaunerzinken oder universell verständlich, wie hinterleuchtete Flughafenpiktogramme. Wir können sie hören, wie die elektronische Stimme eines tragbaren Navigationssystems oder sehen, wie eine gewaltige Entfernungstafel über der Straße. Wie verändern aber digitale Anwendungen zur räumlichen Orientierung unsere Navigation im Raum? Und wenn Orientierungszeichen – real oder digital – nur Stellvertreter für uns sind, eigentlich die schlechte Alternative zum ortskundigen Bergführer bei einer gut geplanten Gipfelbesteigung – welche unerwarteten Anwendungen sind vorstellbar, um für andere die Orientierung im Raum zu unterstützen?

Das Projekt möchte in die gestalterischen und technischen Möglichkeiten von Orientierung im Raum einführen. Im ersten Teil bearbeiten wir dafür mehrere Kurzentwürfe, die konzeptionelle, semiotische, grafische und interaktive Aspekte zur räumlichen Orientierung erproben. Im zweiten Teil entwickelt jeder Studierende anhand einer Aufgabenstellung aus der Praxis ein eigenes modellhaftes ›Orientierungssystem‹ bis zur Präsentationsreife.

<i>Module</i>	Interactive & Motion Graphics	<i>Teaching language</i>	English
<i>Lecturer</i>	Julian Koschwitz	<i>Scientific field</i>	INF/01
<i>Lecture hours</i>	60	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	40 – F4.06.b		

You are here! – Orientation and way finding between real and virtual worlds

Through digital mobile devices (smart-phones, tablets) and embedded computers and screens in the environments surrounding us (architecture, cities) orientation in urban or rural landscapes gets a completely new face.

In this part of the course we will combine new methods (arduino, augmented reality, processing, motion graphics) with well established ones (typography, photography, film) to design orientation systems which connect the world of real objects (posters, books, maps, products, architecture, cities, environments) with the world of digital artifacts (internet, digital audio, photo & film) in order to find new approaches to way finding for our times as well as for the future.



http://www.delicious.com/julian_jakob/ws2011unibz

<i>Module</i>	Theorie und Ausdrucksformen der visuellen Kommunikation	<i>Teaching language</i>	Deutsch
<i>Lecturer</i>	Gerhard Glüher	<i>Scientific field</i>	M-FIL/05
<i>Lecture hours</i>	30	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	F5.06 - Monday 17.00 - 19.00		

Die Lehrveranstaltung ist zusammengesetzt aus Vorlesungen und Seminaren, verbunden mit Tagesexkursionen zu relevanten Orten, an denen man das Thema des Weges und der Orientierung direkt sehen und erproben kann. Ich befasse mich mit Kommunikationssystemen, Wahrnehmungspsychologie und Zeichen, sowie deren Verständnis. Dann geht es um die Kultur des Gehens, Wanderns und der Erfahrung, welche die Menschen im Laufe der Geschichte und der diversen Kulturen gemacht haben. Die sog. "Spaziergangswissenschaft" des Soziologen Lucis Burckhardt leitet zum letzten Teil über, der sich damit befasst, wie unter den konkreten Bedingungen der Forschung über Demografie, Bevölkerungswandel und der lokalen Situation des Dorfes ein Wegesystem oder ein "Themenweg" konzipiert werden kann, der den Anforderungen der Integration von älteren Menschen gerecht wird.
Zum Semesterbeginn steht ein Literaturapparat in der Bibliothek, Aufsätze und Bilder gibt es in der Reserve Collection.

Exam procedures

<i>Project exam</i>	1 exam – 22 CP
<i>Exam language</i>	the same as the teaching language of the single project modules

Zusammensetzung und Kriterien der Prüfungsnote *Projekt* und integriertes Fach *Interactive- and Motion Graphics und Theorien und Ausdrucksformen der visuellen Kommunikation*

(10 % der Gesamtnote)

Präsentation/Kolloquium: Klarheit des Vortrags, Schlüssigkeit der Argumentation, Anschaulichkeit der Präsentationsmittel, Beantwortung von Fachfragen

(10 % der Gesamtnote)

4 Übungen: kritische Reflexion von projektrelevanten Themen

(20 % der Gesamtnote)

Technik: Grad der technischen Umsetzung der Arbeit, Adäquater Einsatz von Technologien

(20 % der Gesamtnote)

Das Fach Theorien und Ausdrucksformen der Visuellen Kommunikation wird geprüft durch die Vorlage eines



Folders, eines Textheftes - auch in elektronischer Form als pdf - in welches der Student / die Studentin kontinuierlich während des ganzen Semesters die Konzepte der erarbeiteten Projekte und Übungen einträgt, sowie Mitschriften der Seminare, Diskussionen und Vorlesungen des Faches. Es geht hier darum, in nachvollziehbarer Form darzustellen, auf welchem Weg und mit welchen Methoden die jeweiligen Ergebnisse erzielt bzw. verworfen wurden. Außerdem soll es die theoretische Reflexion des gelernten Stoffes aufzeigen. Das Heft soll nicht weniger als 16 Seiten DIN A4 enthalten, davon mindestens 10 Seiten Text (Schriftgröße 10p, 1,5 zeilig, Randabstand oben und unten 2,5 cm, links 3,5cm, rechts 2,5 cm) . Abgabe ist der Samstag vor der finalen Projektpräsentation. Sprache: Deutsch oder Englisch. Bei Nichtabgabe wird der prozentuale Anteil des Faches mit 0 eingestuft.

(40 % der Gesamtnote)

Entwurf/Entwurfsmodelle/Dokumentation: Schlüssigkeit der Analyse und des Konzepts, Anschaulichkeit der Präsentation, gestalterische Höhe des Entwurfs unter Berücksichtigung seiner Komplexität, Originalität, technischen Ausführung und des Studiensemesters, in dem das Projekt bearbeitet wurde.

Beschreibung der Prüfungsbestandteile

Präsentation: Die öffentliche *Präsentation* von 10 Minuten Dauer umfasst die detaillierte Argumentation für den eigenen Entwurf. Sie analysiert die Ausgangslage der Aufgabe, definiert die Kommunikationsziele, begründet das Konzept und erläutert den Entwurf.

Kolloquium: Im Anschluss an die Präsentation hinterfragen die Lehrenden des Projekts in einem 10-minütigen *Kolloquium* die theoretischen und praktischen Aspekte des präsentierten Entwurfs.

Entwurf/Entwurfsmodelle/Dokumentation: Der *Entwurf* ist die eigenständige Ausarbeitung eines Kommunikations-/Designkonzepts, das durch das Thema des Projekts inhaltlich bestimmt wird. Die *Entwurfsmodelle* sind frei wählbar. Die Projektdokumentation besteht aus zwei Teilen: Zunächst die Dokumentation in Text und Bild der Projektarbeit auf dem Projektblog (<http://pro2.unibz.it/www.designbolzano.it/wp-login.php>). Zusätzlich umfasst sie mehrere druckfähige Abbildungen der Projektarbeit (300 dpi; Format annähernd 1024 x 768 Pixel), die auf dem Projektserver hinterlegt werden.

.....
Exam modalities Project B1 || *Left or right?* || Winter 2011/12
.....

Composition and criteria for the grading of the *Project* and the integrated subject *interactive and motion graphics and theories and forms of expressions in visual communication*

(10 % of the final grade)

Presentation: Clarity of the presentation and argument, vividness of the presentation tools, reply to questions

(10 % of the final grade)



Exercises: critical reflection of topics relevant to the project

(20 % of the final grade)

Technology: Level of the technical realization, adequate application of technology, tools and software.

(20 % of the final grade)

Two exercises (individual or/and in team) in theories and forms of expressions in visual communication

(40 % of the final grade)

Final project/final project-prototypes/documentation: Clarity of the project and its concept, level of the design qualities of the project in relation to its complexity, originality, realization and the semester in which the project has been realized.

Description of the components being graded

Presentation: The 10 minute public presentation covers the detailed explanation and verbal illustration of the final project. Furthermore it analyzes the task and the process of the project from start to finish, defines the aims to be communicated and gives the reasons for the concepts and the final project.

Colloquium: Following the presentation the professors of the project will question the project within a 10 minute colloquium. Central is the defense and explanation of the theoretical and applied aspects of the project.

Final project/final project-prototypes/documentation: The final project is the individual elaboration of a project relevant communication/design concept in the field of the project theme. The models representing the concept are individually to be chosen. The documentation consists of two parts: Firstly a visual and written documentation of the project work in English on the project blog

(<http://pro2.unibz.it/www.designbolzano.it/wp-login.php>).

Secondly it comprises a set of high-resolution images (300 dpi; format about 1024 x 768 Pixel) of the project work placed on the project server.



Project VC B2: Participatory Web

<i>Course type</i>	Project	<i>Semester</i>	Winter semester 2011/12
<i>Credit points</i>	22	<i>Project room</i>	F3.05

Project description

<i>Module</i>	Visuelle Kommunikation	<i>Teaching language</i>	Deutsch
<i>Lecturer</i>	Kris Krois	<i>Scientific field</i>	ICAR/13
<i>Lecture hours</i>	90	<i>Credit points</i>	12
<i>Office hours</i>	F3.05.a – Wednesdays 9:30– 10:30		

Das Internet ermöglicht neue Formen von Autorenschaft, Meinungsbildung und sozialer Interaktion. Im sogenannten „Social Web“ werden Inhalte mit Hilfe sozialer Software von vielen Teilnehmern erstellt, ausgetauscht, diskutiert und bewertet. Menschen und Informationen werden vernetzt, Gemeinschaften und Kollaborationen werden organisiert oder bilden sich spontan. In diesem Zusammenhang „verpacken“ Designer nicht in erster Linie Inhalte, sondern Sie gestalten Systeme und Benutzerschnittstellen, die als Werkzeuge und Plattformen der sozialen Interaktion dienen. Wir werden uns mit den Konzepten, Methoden und Techniken der Web-Kommunikation, der Informationsarchitektur und des Interface-Designs beschäftigen, um selbst solche Werkzeuge und Plattformen zu entwickeln.

Nach einer Anfangsphase, in der wir uns mit den konzeptionellen, gestalterischen und technischen Grundlagen spielerisch auseinandersetzen, widmen wir uns der Entwicklung einer Web-Plattform für die afrikanische NGO AMREF [1] und deren Arbeit mit „Participatory Video“ [2]. Diese Methode ermöglicht es Jugendlichen (und anderen Teilnehmern) ihre Welt und Ihre Anliegen zu kommunizieren. Sie werden in die Lage versetzt kreativ zu gestalten, wobei sie sich selbst reflektieren und als aktive Teilnehmer erleben. AMREF baut nun die erfolgreiche Arbeit mit „Participatory Video“ aus, indem eine eigene Schule hierfür in Nigeria gegründet und eine Web-Plattform aufgebaut wird. Letztere soll den Austausch zwischen Teilnehmern weltweit ermöglichen und gleichzeitig mit praktischen Informationen und attraktiven Beispielen die weitere Verbreitung der Methode fördern.

Diese Plattform werden wir konzipieren, entwerfen und als Demo umsetzen. Für unsere Lösungen integrieren wir vielfältige Facetten der Gestaltung: Die interaktiven Mittel des „Social Web“ sollen Vernetzung und Dialog fördern, ein intuitives Interface-Design gewährleistet eine einfache Benutzbarkeit, klares Informations-Design sorgt für Verständlichkeit der Inhalte (auch über die Sprach- und Bildungsgrenzen hinweg) und attraktives Kommunikationsdesign liefert ein ansprechendes Erscheinungsbild.

Kenntnisse in Internet-Technologien sind nicht Voraussetzung. Vorausgesetzt wird ein aktives Interesse an aktuellen Entwicklungen der internet-basierten Kommunikation und eine Neugier damit kreativ zu arbeiten. Wir werden mit Spezialisten in „Participatory Video“ von der AMREF und der Filmhochschule ZELIG zusammen arbeiten.

[1] www.amref.org

[2] en.wikipedia.org/wiki/Participatory_video



<i>Module</i>	Interactive & Motion Graphics	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecturer</i>	Matteo Moretti	<i>Scientific field</i>	INF/01
<i>Lecture hours</i>	60	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	40 – F3.05.b - Tuesdays 10:30-11:30		
<p>Progettare per il web richiede in primo luogo di pensare per il web: un contesto in evoluzione permanente, profondamente legato alla dimensione sociale, in grado di cambiare il mondo ben più di quanto pensiamo. Si parla di web 3.0, ovvero di come i servizi e le interazioni sviluppate nel 2.0 stiano cambiando la società: dalla primavera araba fino all'Islanda, in cui sta nascendo la prima costituzione <i>crowdsourcing</i> della storia.</p> <p>Internet è cresciuta grazie all'evoluzione di tecnologie accessibili e agli standard aperti, con i quali andremo a lavorare, accanto al buon vecchio HTML troviamo ora CSS, AJAX, PHP.</p> <p>Oltre all'insegnamento dei tools per il web <i>design & development</i> e dei linguaggi di programmazione più comuni, il corso fornirà gli strumenti culturali e cognitivi per progettare piattaforme interattive e sociali, percorrendo la strada che dal web porta al web semantico.</p>			

<i>Module</i>	Theorie und Ausdrucksformen der visuellen Kommunikation	<i>Teaching language</i>	Deutsch
<i>Lecturer</i>	Jörg Gleiter	<i>Scientific field</i>	M-FIL/05
<i>Lecture hours</i>	30	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	F4.05		
<p>Zeichen, Bilder, Gesten</p> <p>Im Internet findet Kommunikation auf sehr begrenzter Fläche und in sehr dichter Form statt. Neben Schrift und Bildern, wie in den herkömmlichen Printmedien, sind es immer mehr bewegte Bilder oder Bildteile, die die Aufmerksamkeit wecken, uns von anderem ablenken, uns überzeugen und überreden sollen. Wir können von einer neuen Art gestischer Kommunikation im Internet sprechen, vergleichbar mit der Gestik und Mimik, mit denen wir im Alltag im Sinne einer Körpersprache von Mensch zu Mensch eine Art Grundkommunikation erstellen. Über sie teilen wir etwas über unser Befinden, unsere Intentionen, Gefühle und Begierden mit, oder versuchen dies zu verstecken. Es gibt auch eine unbewusste Gestik des Versteckens.</p> <p>Gibt es für den Gebrauch von Zeichen, Bildern und Gesten im Internet eine eigene Grammatik oder eine eigene Rhetorik, wie in Sprache und Schrift?</p> <p>In diesem Semester werden wir uns mit Zeichen, Bildern und Gesten als Werkzeuge der Kommunikation und als Sprache des Internets beschäftigen. Wie funktionieren sie? Lassen sich Regeln benennen, wie man diese präzise und zielgerichtet einsetzen kann? Wie interagieren Zeichen, Bilder und Gesten? Die theoretische Arbeit und Erkenntnis im Seminar wird ergänzt von kleineren, praktischen, experimentellen und kreativen Übungen.</p> <p>Seminare finden dienstags von 14-16 Uhr statt.</p>			



Exam procedures

Project exam 1 exam – 22 CP

Exam language the same as the teaching language of the single project modules

Module/Course: **Visuelle Kommunikation und Interactive & Motion Graphics**

Die Prüfung besteht aus zwei Teilen: Präsentation und Kolloquium

1. *Präsentation*

- Die Präsentation soll die Arbeiten und ihre Hintergründe klar und verständlich vermitteln und ggf. den Weg zum Ergebnis darstellen
- Teamarbeiten werden von den Arbeitsgruppe gemeinsam präsentiert, wobei die Arbeitsteilung zu erläutern ist.
- Form, Dauer und Schwerpunkte der Präsentation werden noch bekannt gegeben

2. *Kolloquium*

Das Kolloquium dient zur Überprüfung des Erlernten in Theorie und Praxis. Es wird als kritische Diskussion verstanden, innerhalb derer der zu prüfende Student sein Konzept und die praktische Vorgehensweise begründen muss. Die Prüfer können Fragen auf jedes im Semester behandelte Thema beziehen. Um herauszufinden inwiefern die Studierenden zu geistigen Transferleistungen in der Lage sind, können Fragen gestellt werden, die verlangen Aspekte der eigenen Arbeit mit Themen in Verbindung zu bringen, die nicht unmittelbar im Laufe des Semesters behandelt wurden. Das Kolloquium findet unmittelbar im Anschluss an die Präsentation statt.

Eine Dokumentation der im Semester geleisteten Arbeiten ist auf dem Projekt-Blog zu veröffentlichen. Dazu gehörige hochaufgelöste Dateien sind auf dem File Server abzulegen. Die genaue Anforderungen hierzu werden bis zum 22.12.2011 auf dem Projekt-Blog veröffentlicht.

Module/Course: **Theorie und Ausdrucksformen der visuellen Kommunikation**

Anfertigung von 3 Analysen, ihre Präsentation im Unterricht und ihre Ausarbeitung in schriftlicher Form.

Die 3 Analysen haben den Status von Zwischenprüfungen und müssen im Unterricht entsprechend des festgelegten Stundenplans in Gruppenarbeit erbracht werden.



Project VC C2: Reduce to the max

<i>Course type</i>	Project	<i>Semester</i>	Winter semester 2011/12
<i>Credit points</i>	22	<i>Project room</i>	F3.01

Project description

<i>Module</i>	Visuelle Kommunikation	<i>Teaching language</i>	Deutsch
<i>Lecturer</i>	Antonino Benincasa	<i>Scientific field</i>	ICAR/13
<i>Lecture hours</i>	90	<i>Credit points</i>	12
<i>Office hours</i>	F3.01.a – nach Vereinbarung		

Das Projekt "Reduce to the max" analysiert den Grundgedanken der Einfachheit in Bezug auf das Grafikdesign.

Wir leben in einer Welt die ständig anwachsendes Wissen generiert, das aber zunehmend Expertenwissen ist. Unser Wissen wird von Spezialisten verwaltet, die sich kaum noch untereinander verständigen können und außerhalb ihres schmalen Spezialgebietes hilflose Laien sind. Wissen wird in unserer Gesellschaft nur noch angehäuft, gesammelt, wikipedisiert, jedoch nicht mehr verstanden. Diese abstrakte Fabrikation von Wissen wird für den Menschen fiktiv und verhindert ihren Gebrauch im Alltag. Das Individuum fühlt sich von der Wissensflut überwältigt, eingeschüchtert und verunsichert.

Je fortschrittlicher eine Gesellschaft ist, desto komplexer werden ihre Gesetzmäßigkeit. Wie kann kreatives Denken und Grafikdesign, komplexe Ideen einfach und verständlich ausdrücken: "auf das Wesentliche reduzieren". Wie lässt sich Information kommunizieren? Wie lassen sich Zusammenhänge sichtbar machen und sinnvoll einsetzen?

Die Sehnsucht, Dinge möglichst einfach zu gestalten, war wohl schon immer da, aber wer entscheidet eigentlich, was einfach ist und was nicht? Kann man Einfachheit und Rationalität überhaupt bewerten, oder wird das wohl immer relativ bleiben? Welchen Einfluss hat eine gestalterische Reduktion auf die emotionale Wahrnehmung? Hat die Reduktion im Design auch eine ästhetische Funktion? Welche Rolle spielt der Kontext? Wie gehen andere Kulturen, wie die japanische, mit dem Prinzip des: "Reduce to the max" um?

Die Studierenden werden anhand einer Vielzahl von Workshops an das Thema "Reduce to the max" hingeführt. Die Ergebnisse dieser Arbeiten werden in einem von den Studierenden gestalteten Online Magazin veröffentlicht. Die konzeptionelle und redaktionelle Arbeit des Online Magazins wird von den Studierenden realisiert.

<i>Module</i>	Graphic Design	<i>Teaching language</i>	English
<i>Lecturer</i>	Jonathan Pierini	<i>Scientific field</i>	ICAR/17
<i>Lecture hours</i>	60	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	F3.01.b		

In a series of lectures and workshops with themes and topics directly related to the project "Reduce to the



max" we will do research and critical investigations, develop concepts and discover the principles and elements of graphic design to serve the project results. Focus on typography as a content and context related subject. Experimenting with the basic principles of designing type as a propaedeutical design practice.

<i>Module</i>	Cultura visuale	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecturer</i>	Emanuela De Cecco	<i>Scientific field</i>	M-FIL/04
<i>Lecture hours</i>	30	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	F4.02 – su appuntamento. Gli appuntamenti possono essere fissati via e-mail o all'inizio e al termine delle lezioni.		

Il corso di cultura visuale si propone di fornire agli studenti strumenti culturali di base per rafforzare la capacità di osservare, interrogare e progettare testi visivi. Verrà esercitata particolare attenzione non solo ai singoli testi ma anche a come cambiano e a come si riarticola il senso della comunicazione visiva in relazione al mutare dei contesti di ricezione e circolazione. Nella prima parte del semestre le lezioni saranno di carattere seminariale. Gli studenti verranno messi a confronto con immagini provenienti da ambiti diversi (arte, pubblicità, cronaca...) e coinvolti a partecipare attivamente ad esercitazioni e discussioni. Di volta in volta saranno messi in evidenza e affrontati gli aspetti teorici relativi. Durante e dopo questa prima parte, il corso di cultura visuale procederà in stretta relazione con le esigenze e gli sviluppi del progetto.

Exam procedures

<i>Project exam</i>	1 exam – 22 CP
<i>Exam language</i>	the same as the teaching language of the single project modules

Module/Course: **Visuelle Kommunikation**

Bewertungsgrundlage bilden die drei nachfolgenden Komponenten:

1.) Öffentliche Projektpräsentation der Entwurfsarbeit und Kolloquium.
Dauer: circa 20 Minuten

Bewertungskriterien der Präsentation:

- konzeptionelle Schlüssigkeit des Entwurfs
- formale Schlüssigkeit des Entwurfs
- technische Ausführung & An der Präsentation

Bewertungskriterien des Kolloquiums:

Im Anschluss an die Präsentation hinterfragen die Lehrenden des Projekts in einem circa 10- minütigen Kolloquium theoretischen und gestalterischen Aspekte der Entwurfsarbeit.

Im Kolloquium werden die Studierenden aufgefordert vornehmlich die konzeptionelle Schlüssigkeit ihres Entwurfs darzustellen.

2.) Dokumentation des Hauptprojektes:

- Die Dokumentation (Abstrakt) ist die schriftliche Konzeption des Entwurfs. Sie dokumentiert die Recherche, d



Ausgangslage der Aufgabe und die gewählten Kommunikationsziele.

- Die Dokumentation der Entwurfsarbeit muss in digitaler Form (Jpg's) abgegeben werden – Upload auf die Semesterwebsite – .
- Die Dokumentation der Entwurfsarbeit umfasst auch reprofähige Abbildungen: 300 dpi auf 15 x 20 cm, die auf der Server in den Semesterfolder zu kopieren sind.

3.) Dokumentation der Kurzprojekte:

Bewertet werden

- aktive Mitarbeit bei den KP Diskussionsrunden
- Vollständigkeit der abgegebenen KP – Upload auf die Semesterwebsite – .

Module/Course: **Graphic Design**

The Graphic Design course exam will be integrated as part of the visual communication project final examination.

Each student will be presenting the collection of the projects done during the semester and an individual discussion will follow about themes and topics related to the projects and covered during the same semester. This discussion is mainly intended to understand the reasoning behind formal and conceptual choices and the individual approach to some of the basic graphic design issues.

Parts of the following books are considered within the lecture program and can be referred to during the evaluation discussion.

The form of the Book Book
Sara De Bondt and Fraser Muggeridge
London, Occasional Papers, 2009

Designing books
practice and theory
Hochuli Jost, Kinross Robin
London : Hyphen Press, 1996

Storia del design grafico*
Baroni Daniele, Vitta Maurizio
Milano, Longanesi, 2006

Abecedario*
la grafica del novecento
Polano Sergio, Vetta Pierpaolo
Electa 2002

Iaspis Forum on Design
and Critical Practice
The Reader
Edited by Magnus Ericson, Martin Frostner, Zak Kyes, Sara Teleman and Jonas Williamsson Sternberg Press
Co-published with Iaspis

* as there are no English versions available for these books, is possible, under request, to suggest books about similar topics edited in english.



Module/Course: **Cultura visuale**

TESTO SCRITTO - (6000-10000 battute, spazi inclusi)

L'esame finale consiste nella produzione di un testo scritto finalizzato a riflettere come il tema "Reduce to the max" sia stato concretamente messo in atto nelle diverse occasioni progettuali proposte durante il semestre.

Il minimo perché il testo sia valutato è la considerazione degli esiti di almeno due esercizi, il massimo è che il resoconto sia relativo a tutto il lavoro svolto.

Rientra all'interno di tale riflessione una verifica delle scelte relative al linguaggio impiegato, una verifica della coerenza tra le scelte formali e mediali, una verifica rispetto alle modalità di comunicazione messe in atto, così come alla trasmissione dei contenuti.

La valutazione del testo avverrà contestualmente alla presentazione del progetto.

Si chiede cortesemente la consegna fino a un giorno prima dell'esame.

Lecture consigliate

- M. Joly, *Introduzione all'analisi dell'immagine*, Lindau, Torino
- Malcolm Barnard, *Graphic Design as Communication*, Routledge, 2005
- Stuart Hall, *Codificazione/decodificazione in Politiche del quotidiano. Culture, identità e senso comune*, Il Saggiatore, 2006

Ps. I volumi qui sono disponibili nella Reserve Collection del corso. Per ulteriori indicazioni la docente è a disposizione.



Project PD D1: LUCI DELLA CITTA'

<i>Course type</i>	Project	<i>Semester</i>	Winter semester 2011/12
<i>Credit points</i>	22	<i>Project room</i>	F1.01

Project description

<i>Module</i>	Product Design	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecturer</i>	Claudio Larcher	<i>Scientific field</i>	ICAR/13
<i>Lecture hours</i>	90	<i>Credit points</i>	12
<i>Office hours</i>	30 – F1.01.b		

Si può immaginare di ripensare l'illuminazione pubblica di una città? Forse oggi possiamo dire di sì, alla luce dell'utilizzo della tecnologia a led che apre nuovi scenari e possibilità rispetto all'illuminazione tradizionale.

Ma, veramente un Led così piccolo può essere in grado di dare luce ad una città intera?

Esistono ancora molti pregiudizi nei confronti della tecnologia di illuminazione a led. La maggior parte delle critiche si basa su una diffusa ignoranza sulle qualità e le innumerevoli potenzialità di questa "nuova" tecnologia.

Il led ha rivoluzionato il corpo illuminante che, nella sua disposizione classica, è costretto da componenti fissi ed ingombranti: lampadina, portalampada, etc.. Questa "liberazione" offre la possibilità di usare il led non solo come lampada ma anche come parte integrante di altri oggetti che vogliamo illuminare.

Questo ragionamento ha ancora più riscontro se si pensa alla possibilità di utilizzo dei led a livello urbano con grandi risparmi energetici, affidabilità e durata dei corpi illuminanti da un lato, e, dall'altro, le possibilità "creative" di illuminare in modo nuovo i luoghi pubblici.

L'intento che si propone il corso è quella di rendere l'illuminazione a led innovativa rispetto a quella tradizionale nel campo dello "Urban Lighting" e quindi di produrre progetti (non necessariamente lampade) che possano valorizzare le caratteristiche del led stesso.

Durante il corso avremo la possibilità di essere supportati da due aziende leader nel campo dell'illuminotecnica, Zumtobel e Swarco e, nello stesso tempo, avremo un luogo di sperimentazione del progetto che sarà la cittadina di San Candido in Alto Adige.

<i>Module</i>	Tecnologie e sistemi di produzione	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecturer</i>	Gianpietro Gai	<i>Scientific field</i>	ING-IND/16
<i>Lecture hours</i>	60	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	F1.01.a		

"Officinadellenergia", formato studente

Si parla di *energia* in molti contesti. Quello che interessa a noi è quello applicativo legato alla sostenibilità: uso, risparmio, recupero, stoccaggio e trasporto, (micro)generazione. "Officinadellenergia" è la mia ipotesi per un laboratorio che fornisca supporto agli studenti di design alle prese con l'energia in questo ambito: quindi elettricità, elettronica, informatica, meccanica, energie rinnovabili, in contesti domestici o minimi. Un'idea provata l'anno scorso fuori dalla LUB "giocando con l'energia": sperimentando e costruendo oggetti e



sistemi con tecnologie elementari e materiali comuni - provandoli "live" nel corso di eventi pubblici - con il proposito di giungere a nuovi prodotti semplici da realizzare ed economici. Lo scopo era triplice: didattico, ludico e sperimentale. Un progetto nonprofit, ispirato a principi di condivisione della conoscenza, per orientare la comunità in modo pragmatico verso una - autentica - sostenibilità.

In questo semestre voglio riproporre *officinadellenergia* in un *laboratorio sperimentale di tecnologia*, nel quale si dovrà elaborare un'idea e svilupparla fino ad ottenere un prototipo di prodotto. Una singola esercitazione articolata in diversi momenti, alla quale si aggiungerà - se saremo veloci! - il workshop *Energicubo 1.0*, un progetto-lampo che ci vedrà impegnati ad indagare le proprietà fisiche dei materiali. Sperimentazione e sviluppo si articoleranno attraverso discussioni di gruppo e scambi di ruolo in una progettazione partecipata che faccia emergere questioni rilevanti, legate non solo ad energia, LED ed illuminazione, ma alla tecnologia in generale. Vedremo legno, vetro, ceramiche, metalli, polimeri e composti e come si trasformano attraverso vari sistemi di lavorazione. Parleremo di serie ed industrializzazione. Obiettivo primario è ampliare il proprio bagaglio di conoscenze intorno alla tecnologia: il compito degli studenti sarà trovare le domande, il mio quello di fornire gli strumenti per cercare le risposte. Requisito fondamentale per raggiungere l'obiettivo attraverso la sperimentazione: la curiosità.

<i>Module</i>	Product Design Theory and Terminology	<i>Teaching language</i>	English
<i>Lecturer</i>	Hans Höger	<i>Scientific field</i>	M-FIL/05
<i>Lecture hours</i>	30	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	F4.05		

Light is not only an electromagnetic radiation or a tool that permits people to illuminate dark environments. It is the ancient daily transition from day to night and from night to day that has, for thousands of years, enriched our perception and cultures with hundreds of references. From the very first beginning of human existence - in ancient times but also in the beginning of each single human adventure - light plays a key role in our lives as one of the earliest and strongest experiences we know and live day by day. The Italian movie director Federico Fellini (1920-1993) has been well conscious about the importance of this physical, aesthetical and spiritual phenomenon. "Light", he said, "is a universal force: it is substance, dream, emotion, colour, tone, depth, atmosphere, narration, ideology. Light is life."

Exam procedures

<i>Project exam</i>	1 exam – 22 CP
<i>Exam language</i>	the same as the teaching language of the single project modules

Module/Course: **Product Design**

L'esame è composto da:

Presentazione del progetto finale (20 minuti)

Lo/a studente/ssa sarà tenuto a presentare il progetto svolto durante il semestre, nel modo che riterrà più appropriato alla tipologia del proprio lavoro.

Il progetto sarà presentato con disegni e con un prototipo dalle caratteristiche precedentemente concordate con i professori di riferimento.

Lo/a studente/ssa, quindi, durante la presentazione, avrà modo di sottolineare e spiegare approfonditamente



il concept progettuale e tutti gli aspetti che riterrà più importanti.

Domande di approfondimento

Terminata la presentazione verranno sottoposte una serie di domande da parte del corpo docente volte all'approfondimento di alcuni temi relativi al progetto e alla teoria del corso alle quali lo/a studente/ssa sarà tenuto a rispondere in maniera precisa e puntuale.

Documentazione del lavoro svolto durante il corso

All'esame verrà richiesta una documentazione per ogni studente/ssa che comprende:

- _ la ricerca alla base del progetto
- _ il percorso del progetto dalla prima bozza al concept finale
- _ il materiale riguardante tutte le esercitazioni svolte durante in corso da cui si evince l'iter di preparazione al progetto finale
- _ disegni e prototipo del progetto finale

La documentazione sarà presentata dallo/a studente/ssa sia su base informatica che in versione stampata.

Valutazione:

La valutazione sarà fatta sulla base della qualità del progetto, dei disegni e del prototipo presentati, ma sarà anche tenuto conto della forma della presentazione e del colloquio in sede d'esame.

*Module/Course: **Tecnologie e sistemi di produzione***

Corso e materiali da consegnare:

All'esame vanno consegnati i frutti di esercitazioni pratiche o di ricerche svolti durante il corso di tecnologia: sia elaborati scritti che modelli o prototipi.

Presentazione e domande:

Quando si tratti di modelli o prototipi la presentazione consisterà nella loro esposizione all'interno della mostra. Gli elaborati scritticartacei/digitali andranno invece consegnati al docente prima dell'esame. Durante l'esame potranno essere rivolte al candidato alcune domande in merito agli elaborati prodotti per il modulo di tecnologia ed in merito ai contenuti tecnici del lavoro svolto per modulo di product design.

Tempi:

Gli elaborati scritti andranno consegnati almeno una settimana prima dell'esame: se digitali andranno depositati nell'apposita cartella sul server, se cartacei andranno consegnati brevimano al docente. Prototipi e modelli invece verranno consegnati il giorno stesso dell'esame, esponendoli nell'atelier o nel luogo preposto.

Valutazione:

Verrà tenuta in considerazione la qualità degli elaborati rispetto alle richieste cui rispondono, insieme al livello di approfondimento raggiunto dal singolo candidato e dimostrato sia dagli elaborati presentati che dalle risposte alle domande che gli verranno rivolte durante l'esame.

*Module/Course: **Product Design Theory and Terminology***

The exam will be a comprehensive part of the final presentations concerning "Product Design" (prof. Larcher) with particular reference - on one hand - to those contents that have been presented and discussed in the classroom and - on the other hand - to those ones documented in our digital Reserve Collection.

Evaluation: the exams' evaluations will particularly focus onto the students' ability and originality concerning the integration of theoretical topics and characteristics into their final presentations of the projects, including the quality of the text materials in the booklets / project documentations.

Voto unico: Il voto - unico per i tre moduli - sarà elaborato dai tre docenti sulla base della combinazione delle valutazioni ricevute dallo studente nel modulo principale e nelle due materie integrate, secondo le rispettive modalità.



Project PD D2: For your eyes only

<i>Course type</i>	Project	<i>Semester</i>	Winter semester 2011/12
<i>Credit points</i>	22	<i>Project room</i>	F2.01

Project description

<i>Module</i>	Product Design	<i>Teaching language</i>	English
<i>Lecturer</i>	Steffen Kaz	<i>Scientific field</i>	ICAR/13
<i>Lecture hours</i>	90	<i>Credit points</i>	12
<i>Office hours</i>	30 – F2.01.a		

For your eyes only

Between need, technology and fashion

More than 60 % of the world population needs prescription eyeglasses.

This semester we want to focus on optical devices.

We call it optical devices, because we want to keep the theme as open as possible. Leaving space not only for all kinds of glasses, but also for other optical instruments like

Telescopes

Microscopes

Binoculars

Magnifying lenses

photography-video, with its objective lenses...etc.

Even within the theme of glasses, there are several very different paths to follow.

Most obvious there are prescription eyeglasses and sunglasses, but there are also all kinds of sports glasses, safety glasses, technical glasses...etc.

As usual we want to behave like little detectives finding new and interesting approaches towards the theme.

As a first step we want to examine the common grounds and verify the existing solutions. As further steps you will find your own concept, develop a design scheme and finally build a three dimensional model.

<i>Module</i>	Tecnologie e sistemi di produzione	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecturer</i>	Martin Luccarelli	<i>Scientific field</i>	ING-IND/16
<i>Lecture hours</i>	60	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	F2.01.b		

Tecnologie e sistemi di produzione

La nostra vista influenza notevolmente gli altri quattro sensi.

Studi hanno dimostrato che il 50% delle nostre risorse mentali vengono impiegate per elaborare ciò che osserviamo.

Saper osservare è fondamentale per ogni progettista: guardando e capendo un oggetto/luogo possiamo avviare un processo di analisi.

Ma è possibile migliorare il nostro approccio progettuale, ottimizzando il nostro modo di osservare?



Ci soffermeremo su prodotti che “vedono”, fanno vedere oppure migliorano la vista di chi li usa. Allo stesso tempo cercheremo di elaborare un metodo che ci aiuti nella progettazione di un prodotto, partendo dall'osservazione. Successivamente formuleremo un metodo di selezione dei materiali dando un'occhiata ai processi di lavorazione più comunemente usati.

<i>Module</i>	Teorie e linguaggi del design di prodotto	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecturer</i>	Alvise Mattozzi	<i>Scientific field</i>	M-FIL/05
<i>Lecture hours</i>	30	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	F2.02		

Istintivamente optò per una di quelle più sottili, minimizzatrici, nient'altro che un paio di esili stanghette argentee che sorreggono dal di sopra le nude lenti e con un ponticello le collegano sul setto nasale. [...] Erano proprio quegli occhiali così discreti, leggeri, quasi femminei a farlo parere più che mai «uno con gli occhiali», uno che non avesse fatto altro che portare occhiali in vita sua [...]. Entravano, quegli occhiali, a far parte della sua fisionomia, si amalgamavano ai suoi lineamenti, e così veniva attenuato ogni naturale contrasto tra ciò che era la sua faccia [...] e quel che era un oggetto estraneo, un prodotto dell'industria. [...] Stavolta orientò la sua scelta in senso opposto: ne prese un paio con la montatura di plastica nera, una cornice larga due dita, certi spigoli a cerniera che sporgevano dagli zigomi come paraocchi da cavallo, certe stanghette pesanti da piegare il padiglione delle orecchie. Era una specie di mascherina che gli nascondeva mezza faccia, però lì sotto lui si sentiva se stesso: non c'era dubbio che lui fosse una cosa e gli occhiali un'altra, completamente separata; era chiaro che solo occasionalmente lui portava gli occhiali e che, senza occhiali, era un uomo completamente diverso. Ritornò – per quel tanto che la sua natura glielo consentiva – felice.

Italo Calvino, “L'avventura di un miope”

Come mostra il brano citato, un oggetto, quali possono essere un paio di occhiali, partecipa di diversi significati che possono essere attribuiti all'oggetto stesso – “femminei” – o alla situazione in cui l'oggetto è inserito – amalgama e attenuazione vs stacco e accentuazione. E, come mostra sempre il brano, questi significati emergono a partire dal modo in cui si articolano tra loro vari parti dell'oggetto – “stanghette”, “ponticello”, “cornice”, “spigoli” – o di come l'oggetto si articola con qualcosa che è ad esso esterno – un volto.

Non diversamente dal linguaggio umano, dunque, anche il linguaggio dei prodotti è stratificato e dipende dal modo di articolarsi delle relazioni messe in gioco dall'oggetto stesso e dalla situazione di cui l'oggetto partecipa.

Durante il corso di “Teorie e linguaggi del design” cercheremo allora di capire come un oggetto partecipa a processi di significazione e come funziona il “linguaggio del design”.

Ma non solo. Assumendo un punto di vista relazionale, in cui il linguaggio è considerato come un sistema di relazioni che mette in gioco dei processi di traduzione tra varie configurazioni di relazioni, cercheremo soprattutto di imparare a descrivere queste relazioni e così imparare a rendere conto di come uno specifico prodotto significa.

Alla fine del corso ogni studentessa e ogni studente dovrebbe dunque essere in grado di rendere conto delle significazioni articolate dall'oggetto che ha progettato.

Questo modo di vedere il linguaggio del design verrà confrontato con altre teorie sul design e sul linguaggio del design.



Exam procedures

Project exam 1 exam – 22 CP

Exam language the same as the teaching language of the single project modules

Module/Course: **Product Design**

Regulations:

The exam consist of the following parts:

Final presentation of the project

Documentation of the project (filled out documentation form with 3 images)

Exams language: English

Presentation:

The presentation is public. The student is asked to present his/her project followed by questions in regards to it as well as to his/her general knowledge of the subject and design topics discussed in class.

Assessment criteria:

Process and implementation of the project

Relation and understanding of the given brief

Final object, or concept

Models

Presentation skills and performance

Documentation:

The documentation has to be handed over before the final exams; otherwise the student has no clearance to take the exams.

A form will be send to every student, including a manual with all information needed.

The documentation contains 3 high quality photographs, saved as low resolution 72 dpi jpeg, also saved as high resolution 300 dpi size 15 x 15 tiff, files. A description of the project (size 300 signs).

Module/Course: **Tecnologie e sistemi di produzione**

La valutazione finale si articola in tre parti:

1. Ricerca dei materiali (lavoro di gruppo, presentazione) Gli studenti verranno suddivisi in gruppi di lavoro, ai quali verrà affidata una famiglia di materiali da ricercare.

La ricerca si suddividerà in tre parti:

a) brevi cenni storici;

b) proprietà della famiglia analizzata;

c) panoramica di prodotti realizzati con tali materiali (focus su prodotti inerenti il progetto).

La ricerca andrà presentata (pdf., ppt.) nelle date concordate e servirà a tutti gli studenti come materiale stampato da consultare in classe.

2. Descrizione di un oggetto (lavoro individuale, presentazione) Ogni studente sceglierà un prodotto in commercio (possibilmente inerente il progetto) e ne studierà le sue caratteristiche:

a) materiali;

b) processi di lavorazione;

c) usabilità;

d) contesto d'uso;



e) personalità.

La ricerca andrà presentata (pdf., ppt.) nelle date concordate e servirà a tutti gli studenti come materiale stampato da consultare in classe

3. Difesa delle proprie scelte progettuali (lavoro individuale, parte della presentazione finale) Ad ogni studente verrà chiesto di motivare le proprie scelte progettuali inerenti il corso. Per questa fase non è richiesta una documentazione separata, tuttavia tali considerazioni andranno incluse nel materiale della presentazione finale

Module/Course: **Teorie e linguaggi del design di prodotto**

Per frequentanti:

L'esame consiste in tre prove intermedie e in una discussione orale conclusiva.

Le prove intermedie, svolte nel corso delle ore di lezione, riguardano:

- la presentazione alla classe, in coppia, di un primo articolo scelto tra i required readings della reserve collection che riguarda gli artefatti visti come punti di intersezione tra fasci di relazioni
- la presentazione alla classe, in coppia, di un secondo articolo scelto tra i required readings della reserve collection relativo al tema del progetto
- la presentazione, svolta individualmente, di una descrizione di un oggetto secondo il modello introdotto in classe

La discussione orale conclusiva, che deve essere svolta solo una volta finite le lezioni e solo quando il progetto è quasi concluso o concluso consiste in un colloquio individuale con il docente in cui lo studente deve dimostrare di saper riflettere sul ciò che ha progettato sulla base di quanto detto in classe e quanto letto negli articoli e, in particolar modo sulla base del modello descrittivo proposto in classe.

Per non frequentanti:

in un colloquio individuale con il docente in cui lo studente deve dimostrare la conoscenza di due articoli scelti tra i required readings (uno del primo tipo e uno del secondo - vedi sopra), di un articolo relativo al modello descrittivo introdotto in classe, del volume D. Mangano, *Semiotica e design*, Carocci, 2009 e deve dimostrare di saper usare questo materiale per riflettere sul proprio progetto.

Theory of social change

Attending students

The exam consists in an oral discussion about social change in relation to what has been presented in class (slides in reserve collection) and in relation to the required readings.

Part of the discussion will be focused on the comparison between two articles about the Arab Spring that the students have collected during the course. This comparison is accomplished in couple and the examination for this part will be carried out in couple.

Required readings

- Bruno Latour, *We Have Never Been Modern*, Harvard UP, 1993.
- Steven Vago, *Social Change*, Pearson, 2004 (only the first three chapters (up to p. 127) [the



chapters will be scanned and uploaded in the reserve collection on line]

- Three articles chosen among the required readings of the reserve collection, one related to modernity, the other two related to the role of artifacts in social change.

Non-Attending students

The exam consists in an oral discussion about social change in relation to the underneath bibliography.

Required readings

- Bruno Latour, *We Have Never Been Modern*, Harvard UP, 1993.
- Steven Vago, *Social Change*, Pearson, 2004 (only the first three chapters (up to p. 127) [the chapters will be scanned and uploaded in the reserve collection on line]
- David Harvey, *The Condition of Postmodernity*, Basil Blackwell, 1990 (only the first chapter, will be available in the reserve collection on line)
- Penny Sparke, *An introduction to design and culture*, Routledge, 1986 (at choice the first or the second part)
- Two articles chosen among the required readings of the reserve collection related to the role of artifacts in social change.



Storia dell'arte contemporanea

<i>Course type</i>	Corso teorico	<i>Semester</i>	Semestre invernale 2011/12
<i>Lecturer</i>	Emanuela De Cecco	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecture hours</i>	30 (see timetable)	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	on appointment – F4.02	<i>Scientific field</i>	L-ART/03

Course description

Le prime lezioni del corso sono dedicate alla presentazione degli aspetti più significativi introdotti dagli artisti delle avanguardie storiche nel linguaggio dell'arte, la finalità è di mettere gli studenti nella condizione di conoscere, se pur a grandi linee, le fondamenta sulle quali si andrà a costituire tutta la ricerca artistica del XX secolo.

La parte centrale si propone di indagare un altro periodo di altrettanto interesse che si estende dalla fine della Seconda Guerra mondiale fino alla fine degli anni Sessanta.

È in questo arco di tempo che gli artisti in Europa, negli Stati Uniti e in Giappone riaprono un dialogo interrotto, dai regimi totalitari prima e dalla guerra poi, con l'arte di inizio secolo: mostre, e pubblicazioni, così come l'accresciuta possibilità di viaggiare, rendono patrimonio comune problematiche ed esperienze che fino ad allora avevano avuto una circolazione limitata.

Dopo circa tre decenni, si riafferma la necessità di pensare l'arte come pratica ancorata nel mondo, inclusiva, capace di offrire un punto di vista a confronto con l'immaginario mediale e il consolidarsi su scala globale della cosiddetta civiltà dei consumi, di coinvolgere lo spettatore attivamente nella fruizione dell'opera.

Nell'arco di poco più di due decenni si sviluppano l'espressionismo astratto negli Stati Uniti, l'informale in Europa, l'happening, il nouveau réalisme la pop art, l'arte minimal, la land art, insieme di fenomeni che se da un lato riprendono la lezione delle avanguardie storiche, dall'altro la riattualizzano in un confronto strettamente intrecciato con le problematiche culturali e sociali del momento e in relazione ai contesti dove questi fenomeni di volta in volta emergono e si affermano.

Tra le questioni centrali affrontate dagli artisti in questo periodo si cercherà di dare particolare attenzione alle diverse strategie messe in atto per includere nelle opere comportamenti e oggetti alla vita quotidiana, per sviluppare una propria posizione rispetto al ruolo dominante della comunicazione di massa, per coinvolgere lo spettatore attivamente nella fruizione dell'opera e, infine, allo sviluppo di posizioni critiche nei confronti delle istituzioni artistiche (il museo) e della società in un contesto dove è sempre più difficile resistere all'inglobamento nella rete dei codici istituzionali (Ceserani).

Exam procedures

Exam language: Italiano

L'esame di storia dell'arte contemporanea è diviso in due parti.

La prima parte consiste in una prova scritta, finalizzata a verificare la conoscenza degli sviluppi dell'arte contemporanea del XX secolo (in relazione alla bibliografia indicata e riferimenti alle problematiche affrontate durante le lezioni).

La seconda parte è un colloquio orale, dove gli studenti sono chiamati ad eventuali approfondimenti a partire dalla prova scritta o dalla bibliografia indicata.

Per affrontare la seconda parte dell'esame è necessario avere superato la prova scritta. L'esito della prova



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

**Fakultät für
Design und Künste**

**Facoltà di
Design e Arti**

**Faculty of
Design and Art**

scritta viene comunicato via e-mail.

Se uno studente ha superato la prima prova e decide di non sostenere la seconda prova nella stessa sessione di esami, l'esito positivo della prova scritta resta valido anche per gli esami successivi. Il programma è uguale anche per gli studenti che non hanno frequentato il corso.

Per tutte le indicazioni (bibliografia, programma relativo alla prova scritta, programma relativo al colloquio orale) si rimanda al file BIBLIOGRAFIA CORSO ST ARTE 2011 nella sezione Announcement della Reserve collection del corso.



Theory of Social Change

<i>Course type</i>	Lecture	<i>Semester</i>	Winter semester 2011/12
<i>Lecturer</i>	Alvise Mattozzi	<i>Teaching language</i>	English
<i>Lecture hours</i>	30 (see timetable)	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	Thursday after course – F2.02	<i>Scientific field</i>	SPS/08

Course description

Social Change and the Role of Artifacts

"Speaking at e-G8 Internet Forum, Facebook CEO says it is the Internet, not specifically his site, that fuels Middle East protests" (*The Jerusalem Post*, 05/25/2011), "Rapid food prices rises led to revolutions, as we ought to have expected. Cut away the other factors and complexities that are always there in revolutions, and the implication is clear" (*The Telegraph*, 05/04/2011), "Rising Literacy and a Shrinking Birth Rate. A Look at the Root Causes of the Arab Revolution" (*Der Spiegel*, 05/20/2011). These are all statements that try to give an explanation to what has been known as the Arab Spring, the series of demonstrations and protests occurred (and still occurring) in the Arab world during the last ten months.

Basically, these are all explanations of a change that brought to the protests and that could bring to other changes. Implicitly or explicitly, they are based on different theories of social change: in the first case technology is deemed responsible for the social change, in the second economy, in the third the demographic change among Arab society.

In the "Theory of Social Change" course we will explore what social change is, how it can be described and how it can be explained. We will try to answer to questions such as "how can we define social change?" "should it be general and affect the entire social organization or can it be local?" "should it be durable?" "can social protests like the Arab Spring be considered a social change? or something that will lead to a social change? or just a symptom of a previous social change as the lines regarding the demographic change seem to suggest?", "how does social change happen? what is the cause or what are the causes? what does 'fuel' or 'lead' a social change? which are its 'roots'?" but also, "can we be part of social change? can we promote, foster, cause, hamper or block it?".

During the course we will try to answer to these questions and to other ones from a specific point of view, that of artifacts (everyday objects, tools, technical devices, interfaces), trying to see which is the role of artifacts within social change: "can artifacts cause social change?", as the statement about internet in relation to the Arab Spring seems to assume, but also "can artifacts be a sign of social change? what do artifacts can tell us about social change?" and, more fundamentally, "are artifact part of the social or something that can be considered external? are artifacts (or technology, as it is usually said) endogenous or exogenous factors of social change?".

The course will be structured in

- an introductory part about social change and its theories, in which we will take into consideration how the passage from pre-modernity to modernity (and to post-modernity) has been theorized and described, paying particular attention to the role of artifacts within this passage and to the relation between modernity and design;
- a case studies part focused around two exemplary issues: the role of social groups in social change with a special attention to the protest movement of the sixties in US and the artifacts used to narrate the change; the possible role of artifacts in producing a change toward sustainable consumption.

The course will take place mainly through lectures and collective discussions, but it will also comprise classroom presentations of articles and exercises related to the interpretation of discourses about social change (in accordance with the number of attending students).

The course aims at giving to the students the basic competencies to interpret social change and to critically read comments and analysis of social changes as well as to reflect on the role of designers in relation to



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

social change.

Required readings

Bruno Latour, *We Have Never Been Modern*, Harvard University Press, 1993 (original edition, *Nous n'avons jamais été modernes: Essai d'anthropologie symétrique*, La Découverte, 1991).

The articles required to be read will be communicated at the beginning of the course.

Exam procedures

Exam language: English

Attending students:

The exams consists in an oral discussion about the course topics and especially about the required readings and exercises.

Non-attending students:

Beside what is required from attending students, non-attending students are required to discuss an extra reading consisting in a book about social change, which will be communicated at the beginning of the course.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Ästhetik

<i>Course type</i>	Vorlesung (OPT)	<i>Semester</i>	Wintersemester 2011/12
<i>Lecturer</i>	Jörg Gleiter	<i>Teaching language</i>	Deutsch
<i>Lecture hours</i>	30 (see timetable)	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	nach Terminvereinbarung - F4.04	<i>Scientific field</i>	M-FIL/04

Course description

Architektur der Moderne I

Architektur ist die Mutter der Künste. Insofern im erweiterten Sinne der Definition das Design unter die Künste fällt, gilt dies auch für das weite Feld des Designs. In der Tat definiert die Architektur den räumlichen Rahmen, in dem das Design im Alltag erst seine volle Wirkung entfalten kann. Design wirkt immer in einem räumlichen Kontext, ohne dass es die Kraft selbst hätte, diesen umgreifend und autonom zu definieren. Wie man sagen könnte: Beim Design ist immer Architektur im Spiel. Oder anders ausgedrückt: Architektur ist die zum Design komplementäre Disziplin, ohne die das Design seine Aufgabe nicht erfüllen könnte: Nämlich dem menschlichen Leben zu dienen, wobei dieses keineswegs nur auf die funktionalen Aspekte reduziert werden sollte.

Die Vorlesungsreihe versteht sich als Einführung in die Architektur der Moderne. Aufgrund der Komplexität des Themas kann aber nur ein Überblick gegeben werden. Dazu sollen die wichtigsten Grundbegriffe der Architekturtheorie geklärt werden, so dass die Teilnehmer danach in der Lage sind, sich im Selbststudium mit der Architektur und ihrer vielfältigen Verschränkung mit dem Design zu beschäftigen. Dabei werden so zentrale Begriffe wie Moderne, Postmoderne und Dekonstruktivismus definiert. Was bedeutet Moderne, wie unterscheidet sie sich vom Historismus, der ihr vorausging, wie von der Postmoderne, die ihr folgte. Warum war die Phase des Dekonstruktivismus so kurz? Wie veränderten die digitalen Technologien die Architektur und ihre Theorie?

Die Veranstaltung wird als reine Vorlesung gehalten und schließt mit einer schriftlichen Prüfung ab. Die Veranstaltung findet in der Regel donnerstags von 10:30 bis 13:00 Uhr statt.

Exam procedures

Exam language: Deutsch

Ästhetik: schriftliche Prüfung am Ende des Semesters.

Theorie und Ausdrucksformen: Anfertigung von 3 Analysen, ihre Präsentation und schriftliche Ausarbeitung im Laufe des Semesters. Die 3 Analysen haben den Stellenwert von Zwischenprüfungen. Summe der Benotungen ergeben die Gesamtnote. Die Zeiten für die Präsentation der Analysen befinden sich in der Reserve Collection.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Typography and Graphics

<i>Course type</i>	Specialised subject	<i>Semester</i>	Winter semester 2011/12
<i>Lecturer</i>	Riccardo Olocco	<i>Teaching language</i>	English
<i>Lecture hours</i>	60 (see timetable)	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	40 (see timetable)	<i>Scientific field</i>	ICAR/17

Course description

The 'Typography and Graphics' course is structured in lectures, tutorials (interactive problem solving sessions), many exercises – both analogical and digital – and public reviews that will stimulate the students' critical awareness.

You will start with an introduction to typography and writings as well as a quick overview of some recent studies on neuroscience and design – to test the common ground of visual principles that connects designers across history and around the globe, according to the opinion of many schools of 20th century.

You will then touch all of the main themes of micro- and macro-typography, focusing on the anatomy of letters, the design formal structures, the text composition and layout, with an eye to ancient and modern history.

Exam procedures

Exam language: English

Interview and exhibition of the final project: students will be asked to design a book (without limitations in type and size) that covers all the topics studied during the course.



Interior and exhibit design

<i>Course type</i>	Corso pratico	<i>Semester</i>	Semestre invernale 2011/12
<i>Lecturer</i>	Roberto Gigliotti	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecture hours</i>	60 (see timetable)	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	on appointment – C4.03.a	<i>Scientific field</i>	ICAR/16

Course description

L'insegnamento Interior and Exhibit Design s'incentra sulla definizione e l'uso di alcuni strumenti di base per la progettazione dello spazio. Attraverso una serie di lezioni frontali, esercitazioni e visite a progetti realizzati (soprattutto di musei e mostre) si definiranno modi possibili di mettersi in relazione a uno spazio a tre dimensioni, di descriverlo e quindi progettarlo. Attenzione particolare sarà data ad aspetti quali le sensazioni legate all'esperienza di un luogo, l'atmosfera e il movimento attraverso differenti situazioni spaziali. Nel dettaglio ci si soffermerà sui materiali, il suono, la temperatura in uno spazio così come le sue dimensioni, l'incidenza della luce sulle superfici che lo definiscono e il ruolo che al suo interno possiedono oggetti e persone.

Alcune questioni legate al progetto di uno spazio e alla sua rappresentazione saranno oggetto di approfondimento attraverso una serie di letture e discussioni. Essendo contemporaneamente strumento di progettazione e risultato di un processo, il disegno è, infatti, inestricabilmente connesso a tutti gli aspetti della disciplina progettuale. Ragionare sul disegno – in tutte le sue fasi, dallo schizzo al progetto definitivo – significa ragionare sul progetto stesso.

Exam procedures

Exam language: Italiano

Gli elaborati richiesti per l'esame finale sono alcune esercitazioni e un progetto finale.

L'esame consiste nella presentazione e in una breve discussione del materiale richiesto elaborato secondo le indicazioni dettagliate fornite durante il semestre e documentate nella reserve collection online, sezione exercises and solutions.

Poiché durante il semestre sono previste alcune letture in aula di progetto, durante la discussione verrà fatto riferimento al contenuto delle letture (reserve collection / teaching material).

La valutazione finale si basa sui contenuti delle esercitazioni e del progetto e sul colloquio in sede d'esame.

Criteri di valutazione:

- capacità analitica e di osservazione dello studente
- completezza dell'idea di progetto
- chiarezza nel presentare il processo che ha condotto alle scelte progettuali
- caratteristiche tecnico – formali degli elaborati



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Teoria e pratica dell'immagine tecnologica

Fotografia commerciale

<i>Course type</i>	Corso pratico	<i>Semester</i>	Semestre invernale 2011/12
<i>Lecturer</i>	Paolo Riolzi	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecture hours</i>	60 (see timetable)	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	40 (see timetable)	<i>Scientific field</i>	L-ART/06

Course description

Oggetto del corso sarà indagare gli spazi delle abitazioni private, nelle loro declinazioni: villa/casa unifamiliare, bifamiliare, villette a schiera.

Questa tipologia risulta spesso avere le caratteristiche di un mondo chiuso e autonomo rispetto alla città. Recintate, spesso con posto auto, alcune con tavernetta e mansarda, decorate con barbecue e caminetto, racchiudono moltissime delle esigenze necessarie all'esistenza.

Piccoli mondi che non differenziandosi, o poco, per morfologia, trovano il loro modo di trasformarsi in biografie di chi li abita, attraverso la decorazione delle facciate, delle stanze, della tavernetta, garage e giardino.

Gli arredi delle stanze, gli oggetti in essi contenuti, sono proiezioni di identità e desideri.

L'insieme di queste fotografie, che indagheranno il territorio dell'Alto Adige, restituiranno una mappatura dell'identità collettiva del luogo.

Il corso sarà organizzato in modo da collaborare con il laboratorio di fotografia, per rendere più efficace la sinergia tra corso e laboratorio, fornendo agli studenti gli strumenti e le basi per la propedeutica alla costruzione del linguaggio fotografico, partendo dalla conoscenza dei mezzi utilizzati.

Exam procedures

Exam language: Italiano

L'esame consiste nella presentazione delle immagini fotografiche realizzate durante il corso, lasciando libero lo studente per quanto riguarda il formato e il sistema di presentazione del progetto (stampe singole, libro, rivista, etc.).

Non saranno ammessi agli esami progetti non preventivamente concordati con il docente.



Teoria e pratica dell'immagine tecnologica

Video

<i>Course type</i>	Corso pratico	<i>Semester</i>	Semestre invernale 2011/12
<i>Lecturer</i>	Angelo Boriolo	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecture hours</i>	Modulo teorico 30 (see timetable) Modulo pratico 30 (see timetable)	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	20 + 20 (see timetable)	<i>Scientific field</i>	L-ART/06

Course description

Riuscire ad evidenziare l'architettura narrativa di un testo verbale è relativamente semplice, mentre di un prodotto audiovisivo (sia esso un film di finzione, un film documentario o un qualsiasi prodotto broadcast trasmesso su rete) riuscire a metterne in risalto l'aspetto narrativo è più complesso. Perché?

Anzitutto perché c'è una difficoltà nel giudicare se la dimensione narrativa sia ottenuta attraverso i contenuti delle immagini/suoni o al modo in cui il materiale è organizzato e proposto.

La dimensione narrativa di un prodotto audiovisivo riguarda la *storia* raccontata o la *forma* di presentazione del racconto? Partiamo dal significato del termine "narrazione" così come ci è stato "tramandato" da Aristotele:

la narrazione è il concatenarsi di situazioni in cui si realizzano eventi e in cui operano personaggi che direttamente o no a quegli eventi partecipano muovendosi in ambienti ben precisi.

E' ancora valida oggi questa definizione per tutti i prodotti audiovisivi?

Tenteremo di scoprirlo.

Il corso si svilupperà infatti come un viaggio all'interno del caleidoscopico universo dello scrivere (ma chiamiamolo raccontare) con le immagini/suoni, siano esse reali, di finzione o d'animazione (computerizzata o no).

Il corso si strutturerà lungo due percorsi di analisi e progettazione tra loro complementari: il primo partirà dall'analisi di un qualsiasi prodotto audiovisivo e arriverà all'idea che lo ha generato evidenziandone le fasi di strutturazione; il secondo partirà dal progetto dell'audiovisivo da realizzare, ne seguirà i passaggi salienti fino ad arrivare alla sua realizzazione.

Per il primo percorso verranno forniti i principali strumenti teorici e pratici per leggere ed analizzare un prodotto audiovisivo dal punto di vista formale/stilistico e narrativo/linguistico.

Analizzeremo gli strumenti più importanti in dotazione di chi scrive (ma ripetiamolo, racconta) con le immagini/suoni: genere, tono, uso e significato di piani e campi, movimenti di macchina, ritmo, teoria del montaggio, voce off/out, colonna sonora, etc.

Parte fondamentale sarà la visione di diversi estratti di audiovisivi a cui seguiranno esercizi di analisi strutturale.

Parallelamente, per mezzo di semplici esercitazioni, percorreremo il viaggio che dall'idea porta al prodotto, capiremo come formulare il progetto di un prodotto audiovisivo, a seconda del genere e/o del referente, quali siano gli strumenti più adatti per farlo (storyboard, piante, alzati, modelli, simulazione virtuale, foto etc.) e quali siano le fasi più importanti per la sua realizzazione.

A questo scopo verranno forniti gli strumenti tecnici sia software che hardware per la realizzazione di millimetraggi il cui fine sarà quasi esclusivamente didattico, volto cioè ad una più profonda comprensione delle dinamiche sopra descritte.

Parte fondamentale sarà la discussione e la revisione degli elaborati degli studenti da intendersi come momento di confronto collettivo in classe.

Durante il corso verranno fornite bibliografia, filmografia e linkografia essenziali all'acquisizione delle capacità che il corso propone di insegnare.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Exam procedures

Exam language: Teoria e pratica dell'immagine tecnologica – Video

L'esame è composto di due momenti: un'esercitazione scritta e la discussione del progetto. Durante la parte scritta verranno valutate le nozioni apprese durante le lezioni teoriche attraverso domande a risposta aperta sui principali concetti del corso ed un esercizio di *découpage*; la discussione del progetto mira invece a valutare soprattutto le capacità espositive e progettuali sviluppate durante il corso. Gli studenti dovranno consegnare tutto il materiale elaborato sia cartaceo che digitale al fine di giustificare il percorso progettuale intrapreso.



Geometria descrittiva

<i>Course type</i>	Corso pratico	<i>Semester</i>	Semestre invernale 2011/12
<i>Lecturer</i>	Patrizia Bertolini	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecture hours</i>	30 (see timetable)	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	30 (see timetable)	<i>Scientific field</i>	MAT/03

Course description

All'interno di un programma di studi dedicati alla progettazione visiva e tridimensionale, la Geometria Descrittiva risulta essere metodo e linguaggio fondamentale per la ricerca, la corretta comunicazione e l'interpretazione del progetto poiché permette la traduzione e la trasmissione dei messaggi razionali legati alle proprietà dello spazio.

Il corso si prepone di fornire agli studenti le conoscenze tecniche di base necessarie a garantire una corretta rappresentazione e comunicazione di un'idea progettuale attraverso il disegno tecnico.

Attraverso alcune esercitazioni pratiche eseguite con gli strumenti tradizionali, verranno applicati quei temi fondamentali della Geometria Descrittiva che permettono di interpretare spazio e forme. Si acquisiscono i metodi di rappresentazione necessari a rappresentare e trasmettere tutte le qualità spaziali che descrivono le forme geometriche e la loro appartenenza allo spazio.

Attraverso l'analisi e il rilievo di alcuni oggetti prodotti industrialmente, si approfondiscono i metodi e i sistemi della rappresentazione, si verificano le capacità acquisite nella trasmissione di informazioni utili alla riproduzione di un'idea e alla rappresentazione del suo modello, contribuendo a costruire una capacità di lettura critica applicata al panorama produttivo.

Si applicheranno le modalità di presentazione del disegno professionale attraverso la normativa U.N.I. per il disegno tecnico.

Exam procedures

Exam language: Italiano

L'esame prevede la consegna delle esercitazioni concordate che applicano principi e temi della Geometria Descrittiva e normative della rappresentazione nel disegno tecnico.

Gli elaborati dovranno essere realizzati utilizzando gli strumenti tradizionali.

In fase di discussione individuale verranno verificate le conoscenze teoriche applicate.

La valutazione terrà conto della qualità della presentazione grafica, della precisione, della correttezza e completezza degli elaborati.



Darstellungsmethoden und –techniken/Metodi e tecniche di rappresentazione

The course “Methods and techniques of representation” must be attended during the first year and includes two modules: module 1 must be attended during the winter semester and module 2 during the summer semester. The attendance of module 1 is the requisite for the attendance of module 2.

<i>Course type</i>	Specialised subject	<i>Semester</i>	Module 1: Winter semester Module 2: Summer semester
<i>Lecturer</i>	Paul Thuile / Andrea De Benedetto	<i>Teaching language</i>	Deutsch / Italiano
<i>Lecture hours</i>	Mod. 1 - WS11/12: 36 (18+18); Mod. 2 – SS12: 24 (see timetable)	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	Mod. 1 - WS11/12: 24 (12+12); Mod. 2 - SS12: 16 (see timetable)	<i>Scientific field</i>	ICAR/17

Module 1: Einführung in das Zeichnen: Darstellungsmethoden und -techniken WUP / Introduzione ai metodi e alle tecniche di rappresentazione WUP

“Einführung in das Zeichnen: Darstellungsmethoden und -techniken WUP” (Paul Thuile)

Ziele und Inhalte

In dieser Lehrveranstaltung soll der Studierende die Fähigkeit erwerben, dreidimensionale Vorlagen und Modelle ab zu zeichnen. Als Ziel stelle ich mir einen Studenten vor, der die Welt und die Dinge um sich mit dem Skizzenbuch festhalten kann.

Wir werden vorwiegend Aktzeichnen. Der menschliche Körper ist für mich nach wie vor das ideale „Objekt“ um genaues Schauen, Beobachten und Zeichnen zu lernen.

In den ersten Stunden wird der Studierende einiges über die persönliche Entwicklung des Zeichens eines Menschen erfahren und von diesen Erkenntnissen ausgehend, erste einfache Übungen ansetzen, z.B. blindes Zeichnen. Im weiteren Verlauf des Kurses werden wir in das Aktzeichnen Übungen einbauen, die das Erlernen des Zeichnens erleichtern und ermöglichen sollen (Blindes Zeichnen, Halbblindes Zeichnen, Verzerrungen, Streckung und Stauchung, Schatten, Konturenzeichnen, Objekt im Raum, Horizont, Zeichnen mit verschiedenen Stiften und Pinseln, Zeichnen mit den Fingern und Füßen, Einsatz von Farbe, dreidimensionale Darstellung einer menschlichen Gestalt mit Ton, etc.).

Material und Werkzeug

Neben Bleistiften mit verschiedenen Härtegraden, sind alle nur denkbaren Stifte im Kurs von nutzen. Spezielles Werkzeug zum Modellieren oder Malen ist nach Ankündigung im Kurs mit zu bringen.

Literatur

- > Alfred Bareis, Vom Kritzeln zum Zeichnen und Malen, 10. Auflage 1998, Auer Verlag
- > Betty Edwards, Garantiert Zeichnen lernen, 1998, Rowohlt Taschenbuch
- > Peter Jenny, Notizen zur Figuration, 2001, Verlag Hermann Schmidt Mainz



“Introduzione ai metodi e alle tecniche di rappresentazione WUP” (Andrea De Benedetto)

Quante volte il giovane designer ha la testa piena di idee, ma non è in grado di comunicarle? Qual è il modo più semplice, veloce, conveniente ed effettivo per visualizzare le nostre idee e comunicarle al cliente?

Lo scopo del corso è di sensibilizzare il futuro designer non solo sull'importanza di un semplice 'sketch', ma anche sui 'contenuti' da comunicare.

Molto spesso grandi progetti partono da una semplice matita ed un pezzo di carta; molto spesso grandi progetti partono dalla semplicità della comunicazione.

A livello di comunicazione lo studente dovrà imparare a riflettere sui contenuti dei suoi disegni e sull'importanza dell'ordine di idee nella presentazione; sul lato pratico lo studente sarà in grado di sperimentare tecniche di disegno libero (riproduzione su carta di prodotti esistenti es. orologi, telefoni, divani, biciclette etc.) prestando molta attenzione sia alla riproduzione dei dettagli che ai concetti di massima del prodotto.

Durante il corso verranno illustrate le basi del disegno a mano quali i materiali d'uso, la prospettiva, la riproduzione su carta di un oggetto esistente, la tecnica del colore e della luce etc. In aggiunta si discuterà in classe sull'importanza della tecnica di comunicazione dei propri disegni.

Module 2: Zeichnen (nach Wahl)/ Disegno (a scelta)

Students can choose between “Rendering concettuale” and “Zeichnen nach Vorlage”

Course description “Rendering concettuale” (Andrea De Benedetto)

Quante volte il giovane designer ha la testa piena di idee, ma non è in grado di comunicarle? Qual'è il modo più semplice, veloce, conveniente ed effettivo per visualizzare le nostre idee e comunicarle al cliente?

Lo scopo del corso è di sensibilizzare il futuro designer non solo sull'importanza di un semplice 'sketch', ma anche sui 'contenuti' da comunicare.

Molto spesso grandi progetti partono da una semplice matita ed un pezzo di carta; molto spesso grandi progetti partono dalla semplicità della comunicazione.

A livello di comunicazione lo studente dovrà imparare a riflettere sui contenuti dei suoi disegni e sull'importanza dell'ordine di idee nella presentazione; sul lato pratico lo studente sarà in grado di sperimentare tecniche di disegno libero (riproduzione su carta di prodotti esistenti es. orologi, telefoni, divani, biciclette etc.) prestando molta attenzione sia alla riproduzione dei dettagli che ai concetti di massima del prodotto.

Durante il corso verranno illustrate le basi del disegno a mano quali i materiali d'uso, la prospettiva, la riproduzione su carta di un oggetto esistente, la tecnica del colore e della luce etc. In aggiunta si discuterà in classe sull'importanza della tecnica di comunicazione dei propri disegni.

Course description “Zeichnen nach Vorlage” (Paul Thuile)

In dieser Lehrveranstaltung soll der Studierende die Fähigkeit erwerben, dreidimensionale Vorlagen und Modelle ab zu zeichnen. Als Ziel stelle ich mir einen Studenten vor, der die Welt und die Dinge um sich mit dem Skizzenbuch festhalten kann.

Wir werden vorwiegend Aktzeichnen. Der menschliche Körper ist für mich nach wie vor das ideale „Objekt“ um genaues Schauen, Beobachten und Zeichnen zu lernen.

In diesem Semester soll an den Erfahrungen des vorangegangenen Semesters angeknüpft und fortgesetzt werden.



Im weiteren Verlauf des Kurses werden wir in das Aktzeichnen Übungen einbauen, die das Erlernen des Zeichnens erleichtern und ermöglichen sollen (Zeichnen mit Verzerrungen, Streckung und Stauchung, Schatten, Konturenzeichnen, Objekt im Raum, Horizont, Zeichnen mit verschiedenen Stiften und Pinseln, Zeichnen mit den Fingern und Füßen, Einsatz von Farbe, dreidimensionale Darstellung einer menschlichen Gestalt mit Ton, etc.).

Exam procedures

Exam language: the same as the teaching language of the single modules

Gli studenti dovranno sostenere un esame interno del 1° Modulo (semestre invernale) in data 30 Gennaio 2012, dalle ore 9.30 alle ore 11.30, Aula F.001.

Chi si presenterà all'esame dopo le 11.30 non verrà ammesso.

L'esame consiste nella presentazione dei lavori svolti durante il 1° Modulo di entrambi i corsi del prof. Paul Thuile e del prof. Andrea De Benedetto - vedi criteri d'esame a fondo pagina.

La valutazione verrà formulata con un voto provvisorio che farà media sul voto finale del 2° Modulo (semestre estivo). Nel caso la valutazione avesse un esito negativo, lo studente non potrà accedere al 2° Modulo e dovrà ripetere il 1° Modulo.

Gli esiti dell'esame verranno comunicati entro la fine di Febbraio 2012.

Bewertungskriterien / Criteri d'esame – MODULE 1

PAUL THUILE

Material und Werkzeug

Neben Bleistiften mit verschiedenen Härtegraden, sind alle nur denkbaren Stifte im Kurs von nutzen.

Spezielles Werkzeug zum Modellieren oder Malen ist nach Ankündigung im Kurs mit zu bringen.

Die Prüfung besteht aus einem mündlichen Gespräch und einer Diskussion über eine Mappe mit einer Auswahl von 15 bis 20 Arbeiten zu den Übungsbereichen die im Kurs angeschnitten wurden.

Die vorgelegte Mappe sollte Beispiele zu möglichst allen Übungen des Kurses beinhalten. Bei den Aktzeichnungen gilt als Bewertungskriterium, inwieweit der Student die Fähigkeit besitzt eine menschliche Gestalt möglichst genau darzustellen. Besonderer Wert wird darauf gelegt, dass die dargestellte menschliche Figur als Ganzes (mit Kopf und Füßen) abgebildet ist. Darüber hinaus ist natürlich ein persönlicher Stil und Strich bei Zeichnen erwünscht und fällt bei der Bewertung positiv in Gewicht.

ANDREA DE BENEDETTO

Gli studenti dovranno presentare in formato A4 un book rilegato degli esercizi svolti di settimana in settimana durante il 1° Modulo. Il book verrà visionato in presenza dello studente e discusso nei suoi molteplici aspetti.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Desktop Publishing

<i>Course type</i>	Corso pratico (OPT)	<i>Semester</i>	Semestre invernale 2011/12
<i>Lecturer</i>	Giorgio Camuffo	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecture hours</i>	30 (see timetable)	<i>Credit points</i>	5
<i>Office hours</i>	F2.06.a – su appuntamento	<i>Scientific field</i>	-

Course description

Sosteniamoci

Sosteniamoci è un invito a sollecitare e assumere abitudini d'uso e consumo sostenibili all'interno della Libera Università di Bolzano: dall'illuminazione ai bicchieri della mensa.

Durante il corso, gli studenti dovranno fare indagine sul campo e utilizzare gli strumenti di desktop publishing per progettare e realizzare diversi materiali per sensibilizzare l'università verso un uso corretto di risorse ed energia: dall'adesivo al packaging, dal blog dove raccogliere opinioni e contributi a brevi spot video...

Exam procedures

Exam language: Italiano

Modalità d'esame

La valutazione d'esame tiene conto del lavoro svolto durante il semestre e dell'elaborato finale.

Lo studente dovrà produrre piccoli progetti durante il corso e un elaborato finale utilizzando diversi strumenti del desktop publishing, lavorando sul tema della sostenibilità.

Criteri di valutazione

- documentazione del lavoro svolto
- qualità delle presentazioni richieste durante il corso
- qualità grafica dell'elaborato finale



English

<i>Course type</i>	Language course	<i>Semester</i>	Winter semester 2011/12
<i>Lecturer</i>	Jemma Prior	<i>Teaching language</i>	English
<i>Lecture hours</i>	30 (see timetable)	<i>Credit points</i>	3
<i>Office hours</i>	20 (see timetable)	<i>Scientific field</i>	-

Course description

An upper-intermediate English-language course based on the B2 Council of Europe framework level. This specifically designed course aims to introduce students to the language of Design through use of general and specific texts, both written and spoken.

The course aims to facilitate comprehension and participation in the other courses offered by the Faculty of Design and Art with emphasis on improving both receptive and productive skills. Topics covered include a general revision of basic grammatical structures with subsequent consolidation through use of practical applications. Emphasis is placed on improving the four main skills (reading, writing, listening and speaking) through practical, communicative tasks.

Teaching methodology emphasises student co-operation and participation in and outside the classroom through individual, pair and group work.

Prerequisites: A level of **receptive** and **productive** English equivalent to approx. 300 hours of English tuition (English obtained after approximately five years school study) and successful completion of the English-language admission test administered by the Language Centre of the Free University of Bozen/Bolzano, or other evidence of a B2 level.

Syllabus:

- General overview of basic grammatical structures at the B2 level;
- Exploitation of authentic reading texts mainly from the world of design;
- Vocabulary acquisition and word-building techniques; lexicogrammar;
- Writing skills: general writing skills to enable students to produce accurate connected texts in English at the B2 level.

Educational Objectives:

By the end of the course, students should be able to deal effectively with the following:

- Reading and comprehending general design texts in English, understanding the organisation of these texts and the relationship between the elements using cohesive devices;
- Writing clear, accurate short texts (essays, summaries and emails/other correspondence) on familiar academic or subject-specific issues or situations;
- Organising and giving a short presentation on a topic connected to design.

Assessment: Portfolio (15% of final mark) – Written exam (50% of final mark) – Oral exam (35% of final mark)

Required readings:

- Vince, Michael. 2003. *Advanced Language Practice*. Oxford: Macmillan (and later versions) **or any other student's grammar at the B2 level or above.**
- Advanced learners English dictionary, e.g. Longman DCE or Macmillan English Dictionary for Advanced Learners or Oxford Advanced Learner's Dictionary.



Exam procedures

Exam language: English

There are **two** components to the exam:

1. **Written component (50%)**
2. **Portfolio (15%) + Oral component (35%)**

Each component is worth a total of 15 points. A pass in this exam is 18/30.

Both components must be taken in full and passed (min. 9/15 each) to pass the final exam.

Written exam

The **written exam** comprises **grammatical** and **language exercises** based on the language studied during the course as well as a **writing paper** testing a specific writing skill studied and practised during the course.

Portfolio

The **Portfolio** comprises **written assignments based on work studied in class** which have to be completed during the course. The Portfolio can be found in the Reserve Collection. The deadline for submission to me for marking will be communicated in the first class. The Portfolio must be submitted on paper to the Faculty Secretariat and must be uploaded to the Turnitin anti-plagiarism website by the deadline. <http://www.turnitin.com/static/index.html>

Please note that:

- If students do not submit the Portfolio, they fail the exam for that session.
- If the Portfolio is not completed according to the instructions given in these regulations and on the portfolio itself, students fail the Portfolio+Oral component.
- If the Portfolio is handed in after the deadline, a penalty will be imposed (1 point within 24 hours of deadline; 2 points thereafter).

Oral exam

Students have to pass the **written exam** in order to present themselves at the **oral exam**. A pass is when students achieve the equivalent of 60% in **the written exam** (9 points out of 15).

The **oral exam** is a formal presentation on a subject connected to the world of design as well as a discussion of the Portfolio. Only once the Oral and Portfolio together have been judged positive (minimum 9/15) can the student pass the entire exam for the course.

Further considerations

If the written exam is passed, but the student fails in the Portfolio+Oral component, the written result remains valid **only for the following exam sessions in that academic year**. Likewise, a passed Portfolio is only valid for the current academic year. If the student does not pass the Portfolio+Oral component or written component in a subsequent exam session in that academic year, the student will have to take the **entire exam** the following academic year.

If a Portfolio is submitted, but there is no official enrolment for that exam session, the Portfolio will not be marked until an enrolment has been made.

If the oral exam is failed, the student must present a new topic for the presentation in the following exam session. The corresponding written work in the Portfolio will therefore also have to be done again.

An overview of failed components will be posted in the Reserve Collection after the oral exams for those students who enrolled for the exam.



English LSP

<i>Course type</i>	Language course	<i>Semester</i>	Winter semester 2011/12
<i>Lecturer</i>	Jemma Prior	<i>Teaching language</i>	English
<i>Lecture hours</i>	30 (see timetable)	<i>Credit points</i>	3
<i>Office hours</i>	20 (see timetable)	<i>Scientific field</i>	-

Course description

An advanced course in specific language for design students to be undertaken following successful completion of the **English** course.

The course focuses on the various styles of language used in the field of art and design and aims to improve students' receptive, but above all productive skills. The course is also designed to assist students in their preparatory work for their final degree project in English.

Topics covered include an introduction to more complex grammatical structures used in this field and at this level, with subsequent consolidation through use of practical applications. There will also be emphasis on improving productive skills, especially writing, so that students can produce accurate, cohesive texts in English for professional use.

Teaching methodology emphasises student co-operation and participation in and outside the classroom through individual, pair and group work.

Prerequisites: Successful completion of the **English** course or other evidence of good upper-intermediate knowledge of English (certificates attesting to a B2 standard following the Council of Europe's Framework of Reference for Languages).

Syllabus:

- General introduction to course
- Grammar review
- Introduction to and analysis of effective reading, writing, listening and speaking
- Language features of LSP
 - Register – style – punctuation - spelling
- Descriptions
 - Photo descriptions
 - Descriptions of sequences
- Reviews
 - Film – book – exhibition
- Presentations
 - Products
 - Logos
 - Advertisements
 - Projects

Educational objectives:

By the end of the course, students should be able to deal effectively with the following:

Reading and comprehending design and design-related texts in English, understanding the organisation of these texts and the relationship between the elements using cohesive devices;

Writing clear, accurate descriptions and reviews;

Organising and giving a short professionally acceptable presentation on a topic connected to Design;

Adapting language to an audience (reader or listener) showing an awareness of register;



Showing an awareness of language appropriateness in academic and professional settings.

Assessment: Portfolio (25% of final mark) – Written exam (50% of final mark) – Oral exam (25% of final mark)

Bibliography:

Required reading:

Klein, Naomi. 2000. *No logo*. London: Harper Perennial.

Students are required to read the introduction and the first section entitled “No Space” (pp. 3 – 124)

Further reading:

An advanced grammar book;

e.g. Vince, M. 2003. *Advanced Language Practice*. Oxford: Macmillan

An advanced learner’s dictionary (Oxford, Cambridge, Macmillan, Longman)

All other material will be provided in the form of photocopies.

Exam procedures

Exam language: English

There are **two** components to the exam:

1. **Written component (50%)**
2. **Portfolio (25%) + Oral component (25%)**

Each component is worth a total of 15 points. A pass in this exam is 18/30.

Both components must be taken in full and passed (min. 9/15 each) to pass the final exam.

Written exam

The **written exam** comprises **grammatical** and **language exercises** based on the language studied during the course as well as a **writing paper** testing a specific writing skill studied and practised during the course.

Portfolio

The **Portfolio** comprises **written assignments based on work studied in class** which have to be completed during the course. The Portfolio can be found in the Reserve Collection. The deadline for submission to me for marking will be communicated in the first class. The Portfolio must be submitted on paper to the Faculty Secretariat and must be uploaded to the Turnitin anti-plagiarism website by the deadline. <http://www.turnitin.com/static/index.html>

Please note that:

- If students do not submit the Portfolio, they fail the exam for that session.
- If the Portfolio is not completed according to the instructions given in these regulations and on the portfolio itself, students fail the Portfolio+Oral component.
- If the Portfolio is handed in after the deadline, a penalty will be imposed (1 point within 24 hours of deadline; 2 points thereafter).

Oral exam

Students have to pass the **written exam** in order to present themselves at the **oral exam**. A pass is when students achieve the equivalent of 60% in **the written exam** (9 points out of 15).



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

The **oral exam** is a formal presentation on a subject connected to the world of design as well as a discussion of the Portfolio. Only once the Oral and Portfolio together have been judged positive (minimum 9/15) can the student pass the entire exam for the course.

Further considerations

If the written exam is passed, but the student fails in the Portfolio+Oral component, the written result remains valid **only for the following exam sessions in that academic year**. Likewise, a passed Portfolio is only valid for the current academic year. If the student does not pass the Portfolio+Oral component or written component in a subsequent exam session in that academic year, the student will have to take the **entire exam** the following academic year.

If a Portfolio is submitted, but there is no official enrolment for that exam session, the Portfolio will not be marked until an enrolment has been made.

If the oral exam is failed, the student must present a new topic for the presentation in the following exam session. The corresponding written work in the Portfolio will therefore also have to be done again.

An overview of failed components will be posted in the Reserve Collection after the oral exams for those students who enrolled for the exam.



Italiano specialistico

<i>Course type</i>	Corso di lingua	<i>Semester</i>	Semestre invernale 2011/12
<i>Lecturer</i>	Sandra Montali	<i>Teaching language</i>	Italiano
<i>Lecture hours</i>	30 (see timetable)	<i>Credit points</i>	3
<i>Office hours</i>	20 (see timetable)	<i>Scientific field</i>	-

Course description

Il corso si rivolge a studenti che abbiano già superato l'esame di Italiano e a studenti di livello avanzato che intendono approfondire gli aspetti linguistici della progettazione e della comunicazione di un progetto in diverse forme sia orali che scritte.

Verranno esercitate forme testuali utili a livello professionale, simulando diverse situazioni di lavoro, compresa la promozione di se stessi e delle proprie realizzazioni.

Inoltre si prepareranno prove di certificazioni internazionali, utili a raggiungere i livelli linguistici previsti all'uscita della Facoltà.

Particolare attenzione verrà dedicata alle forme di coesione dei testi scritti, alla capacità di sintetizzare e spiegare percorsi ideativi e di convincere argomentando, oltre che ai meccanismi lessicali dei linguaggi specialistici, in particolare nel caso dei contratti ADI e AIAP.

I testi prodotti, raccolti in una cartella, costituiranno la base dell'esame orale, nel corso del quale si simulerà un colloquio d'assunzione presso uno studio o un'agenzia in Italia o una relazione davanti a un pubblico.

Exam procedures

Exam language: Italiano

L'esame di italiano specialistico si compone di diverse parti in cui si mettono alla prova diverse abilità:

- La **cartella** contiene alcuni lavori scritti a computer, strettamente collegati al programma svolto durante il corso. I fogli di lavoro inerenti sono reperibili nelle *Reserve Collections* del corso. Le prove di cartella vanno presentate in forma cartacea e fascicolata entro una data prefissata ogni semestre, in genere alla fine del corso.
- L'**esame scritto**, che si svolgerà all'interno delle sessioni previste dalla facoltà, consiste in una prova di comprensione della lettura e nella scrittura di uno o più generi testuali. Durante questa prova è consentito utilizzare un dizionario italiano monolingue.
- Nel corso della **prova orale** vengono presentati e discussi gli argomenti della cartella.

Modalità d'ammissione all'esame orale

Non viene ammesso alla prova orale chi non abbia consegnato entro la data prefissata la prova di cartella e non abbia ottenuto almeno 9/15 nella prova scritta. La cartella **va ripresentata ad ogni sessione** e viene corretta solo in caso di iscrizione effettiva alla sessione d'esame.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Punteggio

Prova scritta	max 15 punti
Prova orale e discussione cartella	max 15 punti

L'esame si considera superato quando il candidato abbia raggiunto la **soglia minima di 9** punti su 15 in **tutte e 2** le prove d'esame. Il punteggio massimo è di 30/30 (+ eventuale lode).

Una prova scritta superata positivamente rimane valida solo per le sessioni successive dello stesso anno accademico (max 2 sessioni a corso).



Deutsch Fachsprache

<i>Course type</i>	Sprachkurs	<i>Semester</i>	Winter- und Sommersemester 2011/12
<i>Lecturer</i>	Felicita Bettoni	<i>Teaching language</i>	Deutsch
<i>Lecture hours</i>	30 (see timetable)	<i>Credit points</i>	3
<i>Office hours</i>	20 (see timetable)	<i>Scientific field</i>	-

Course description

Für Studenten mit soliden Deutschkenntnissen (**Niveau B2 → C1**).

Ziel des Kurses ist die Einübung bzw. Erweiterung und Vertiefung der Fertigkeiten, über die Studierende der Fakultät für Design und Künste in ihrem Studienalltag verfügen sollen, um sich in allen Aktivitäten der Fakultät mündlich und schriftlich sprachlich zurechtzufinden und sich korrekt, situationsadäquat und differenziert zu äußern.

Zur Einübung der rezeptiven, wie auch der produktiven mündlichen und schriftlichen Fertigkeiten wird die Variante der deutschen Fachsprache von Design und Kunst unter verschiedenen Gesichtspunkten (Morphologie und Syntax, Terminologie, Grammatik, Textaufbau) vor allem anhand authentischer Materialien (Artikel aus Fachzeitschriften, Berichte, Online-Materialien u.a.m.) analysiert und trainiert.

Unter Berücksichtigung der neuen Richtlinien der Fakultät zu einer Zertifizierung auf Niveau C1 des Europäischen Referenzrahmens vor Studienabschluss sieht der Kurs auch ein gezieltes Zertifikatstraining zur Vorbereitung auf das Zertifikat TestDaF vor.

Ein weiterer Schwerpunkt des Kurses wird die verschiedenen Aspekte thematisieren und trainieren, die den Einstieg in die Arbeitswelt betreffen (Bewerbung, curriculum vitae, Sprachenpass, Vorstellungsgespräche führen u.a.m.), sowie Techniken und Strategien zu Projektpräsentationen analysieren und durch Simulationen üben.

Exam procedures

Exam language: Deutsch

Die Prüfung im Fach Deutsch Fachsprache an der Fakultät für Design und Künste im akademischen Jahr 2011/12 – Winter- und Sommersemester besteht aus **zwei** Teilen:

einer **schriftlichen Prüfung**

einem **Dossier** und einer **mündlichen Prüfung**

Die **schriftliche Prüfung** (Dauer: 2 Stunden) testet Fertigkeiten in den Bereichen **Leseverständnis, schriftlichem Ausdruck, Fachwortschatz und Grammatik des Fachdeutschen**.

Die Verwendung eines einsprachigen Wörterbuchs ist erlaubt.

Das **Dossier** enthält schriftliche Arbeiten, die die Studenten im Laufe des Kurses in regelmäßigen Zeitabständen als Aufgabe bekommen und Schwerpunkte des durchgeführten Programms beinhalten. Die besagten Arbeiten sind in der Reserve Collection auffindbar bzw. können von den Studenten während der vorgesehenen Sprechstunden der Dozentin abgeholt werden. Das Dossier ist innerhalb einer gesetzten Frist (eine Woche vor dem jeweiligen Prüfungstermin) im Fakultätssekretariat abzugeben.



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO

Fakultät für
Design und Künste

Facoltà di
Design e Arti

Faculty of
Design and Art

Die **mündliche Prüfung** setzt sich aus zwei Teilen zusammen:
im ersten Teil stellt sich der Kandidat / die Kandidatin in einer formellen Situation vor;
im zweiten Teil ist eine **Projektpräsentation** bzw. die Besprechung eines Themas aus der **Welt des Design** vorgesehen, sowie eine **Diskussion über die Arbeiten des Dossiers**.

Zur mündlichen Prüfung werden nur die Kandidaten zugelassen, die das Dossier fristgerecht abgegeben haben und mindestens **9/15** Punkte in der schriftlichen Prüfung erreicht haben.

In **jedem Prüfungsteil** werden maximal **15 Punkte** vergeben.

Zur Errechnung der **Gesamtnote** (max. 30/30 + ev. Auszeichnung) werden die Punktzahlen der zwei Prüfungsteile addiert.

Die gesamte Prüfung ist bestanden, wenn **in jedem Teil** der Prüfung die **Bestehensgrenze 9/15** erreicht wurde.

Wird die schriftliche Prüfung bestanden, aber der Prüfungsteil mündliche Prüfung mit Dossier nicht, so ist die schriftliche Prüfung bei erneutem Prüfungsantritt im gleichen akademischen Jahr nicht abzulegen.